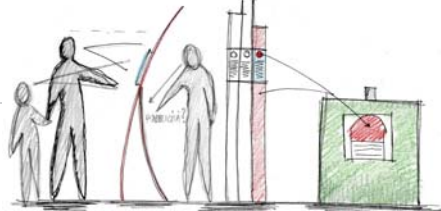




ManyArc, Differenziare in un arcoBaleno il titolo del progetto di un totem ad indicazione delle isole ecologiche, che tramite linee semplici e arrotondate vuole indicare con la massima chiarezza la presenza delle colonnine di smaltimento rifiuti e renda semplice ed intuitivo il riconoscimento della tipologia di rifiuti che è possibile lasciare. Dalla sua forma ad arco e dai molteplici colori derivano nome e motto, il totem, simile ad un arcobaleno nasce in mezzo alla città, al proprio quartiere, ed ai piedi di quest'arcobaleno si trova l'isola ecologica. La semplicità di questo oggetto rende intuibile il sistema di raccolta differenziata in un battibaleno, anzi...in un Arcobaleno!



Evoluzione della forma partendo da quella dei cassonetti



Studio di altezze, funzioni indicative e strutturali

L'idea della forma nasce osservando le colonnine di scarico dei rifiuti, dall'analisi della loro forma tondeggianti e dall'inserimento urbano di un totem che rappresenti chiaramente la funzione della piazzetta.

La forma deriva dunque da quella dei cassonetti, una lastra di alluminio che si compone in due archi di diversa curvatura, stretta, alta e colorata in modo da essere riconoscibile da lontano e funzioni da arredo urbano.

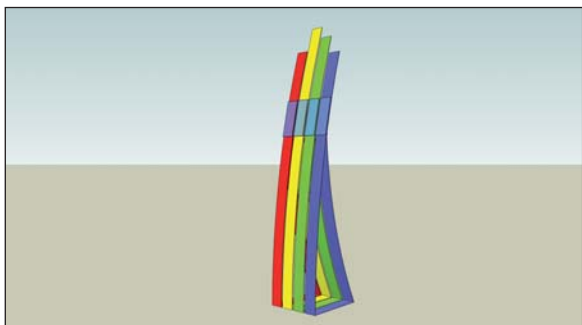
Invece di un cartello di indicazioni unico ed uguale per tutte le piazzette, l'idea si è evoluta in un totem modulare e personalizzato in base alla quantità e tipologia di rifiuti scaricabili in una determinata isola ecologica.

Ecco quindi la necessità di studiare il totem come singola lastra indicativa eventualmente accorpabile ad altre e la possibilità di creare per ogni tipo di rifiuto scaricabile una lastra dedicata, facile da installare.

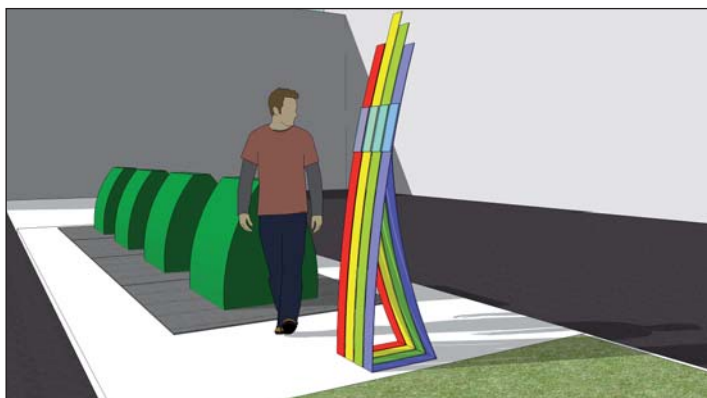
Il totem vuole dunque essere un elemento riconoscibile nella sua forma e nella sua totalità ma nato per funzionare anche con un singolo pannello indicativo e soprattutto adattabile a tutte le eventuali variazioni di destinazione rifiuti di quella piazzetta come l'aggiunta di nuovi cassonetti per la raccolta differenziata.

L'altezza dei vari elementi è diversa per ogni lastra per dare maggiore movimento e particolarità agli elementi una volta uniti, rafforzando l'immagine di un arcobaleno che partendo da terra si protrae verso il cielo.

Di seguito una serie di totem per piazzette con diverso numero di cassonetti

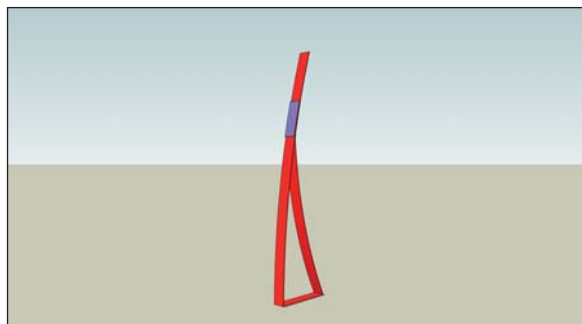
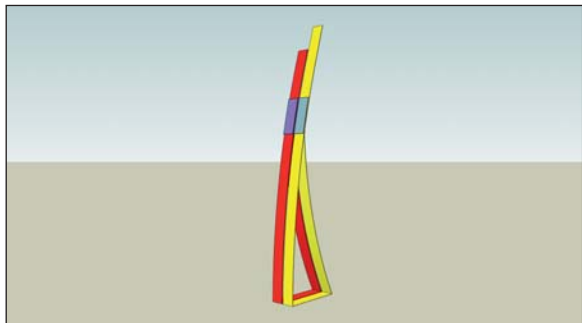
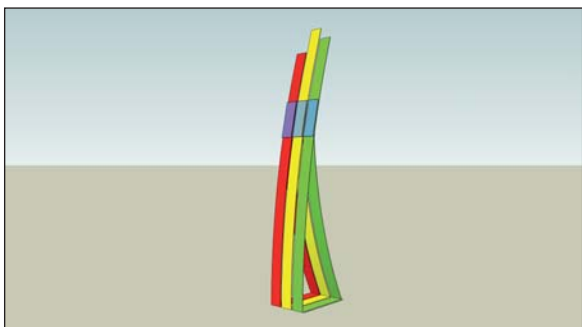


Proposta a quattro elementi



Proposta di inserimento urbano in un'isola ecologica da 4 cassonetti, il totem orientato ad assecondare le linee dei cassonetti vuole richiamare l'attenzione indicando già al primo colpo d'occhio il tipo di rifiuto che si può gettare, i colori infatti non sono casuali ma richiamano quelli indicati dalla legislazione per le varie tipologie di rifiuti rientranti nella raccolta differenziata.

L'altezza del totem è stata studiata in modo che la parte finale della lastra in alluminio, unico spigolo vivo e quindi pericoloso sia come minimo a 2 m di altezza e quindi impossibile colpirlo accidentalmente, mentre l'insegna è collocata ad un'altezza tale da poter essere vista e letta da chiunque.



Un singolo elemento





## Differenziare in un ArcoBaleno

## Tavola 2: Insegna illustrativa

Progetto realizzato da Michele Basso [ Mikeleb@libero.it ], San Donà di Piave (VE), primo classificato al concorso Rotary Design 2008 inserito nel calendario di Torino World Design Capital

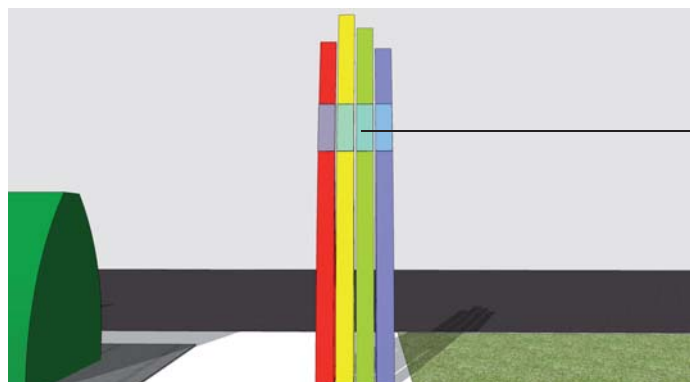


Esempi di piazzola e di pannello illustrativo esistenti

Il problema del dove gettare i rifiuti per la raccolta differenziata e che tipo di rifiuti sono permessi è essenziale, per questo, in accordo con le vigenti leggi che i comuni devono rispettare per i colori assegnati ad ogni tipologia di rifiuto, ManyArc ingloba nella sua stessa esistenza la sua funzione, ogni lastra di alluminio viene verniciata del colore specifico di un tipo di rifiuto. L'insegna inoltre richiama nuovamente questo colore specificando tutto ciò che si può buttare o meno nel cassonetto. L'insegna è una lastra di Plexiglass serigrafata nella parte posteriore per preservarla da eventi atmosferici o atti di vandalismo e contiene tutte le informazioni necessarie alla specifica raccolta differenziata, è distanziata di circa un centimetro dalla lastra in alluminio per creare un'intercapedine d'aria abbastanza grande da impedire il deposito di sporcizia. L'insegna risulta quindi una lastra trasparente contenente informazioni ed il logo di ManyArc, di forma rettangolare e slanciata in verticale. Lo stesso logo cambia di targhetta in targhetta, la parte tonda simile ad un sole diventa anch'essa del colore rappresentato dall'elemento.

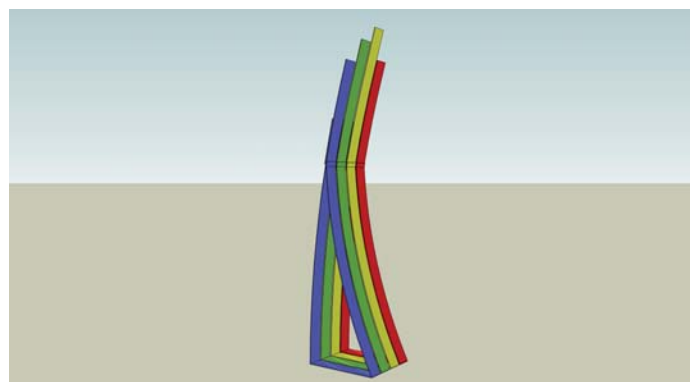


Un esempio di classificazione di rifiuti in base ai colori tratta da un comune del Torinese, la quantità dei cassonetti presenti nell'isola ecologica e la loro diversa tipologia non va ad intaccare la semplicità d'installazione del totem né la sua composizione che è per l'appunto volendo anche casuale nella sequenza di elementi, una volta rispettate le distanze tra i moduli la loro composizione risulta più interessante se creata in loco giocando con i tipi di colore a disposizione e le altezze diverse delle lastre, questo fa di ManyArc un elemento seriale ma sempre diverso da se stesso nelle sue svariate combinazioni.

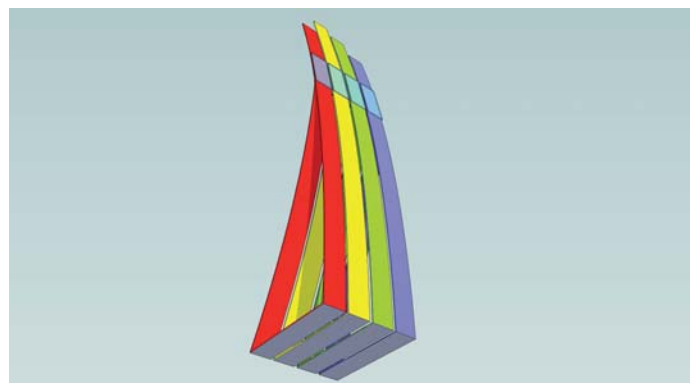


Esempio di targhetta illustrativa

Anche il logo indica il colore verde dei rifiuti organici e cambia con i diversi colori che vuole rappresentare



Retro del totem, l'ultima parte di lastra piegata a formare la parte posteriore del totem ha lo scopo di dare resistenza allo stesso e permette eventuali inserzioni pubblicitarie di piccole dimensioni



Vista del totem dal basso, l'immagine forse più suggestiva ed evocativa in richiamo all'arcobaleno.

ECOISOLA VIA BIANCHI  
N° 79  
Usò esclusivo di via  
Bianchi dal 67 al 79

**ORGANICO**  
Cosa buttare:

- Scarti organici da cucina e avanzi di cibo
- Fondi di caffè e filtri di tè
- Fiori recisi
- Carta da cucina e fazzoletti di carta

Per il ritiro dei rifiuti ingombranti a domicilio telefonare al numero verde 800017277

Non abbandonare i rifiuti fuori dal cassonetto





## Differenziare in un ArcoBaleno Tavola 3: Particolari tecnici costruttivi (misure in cm)

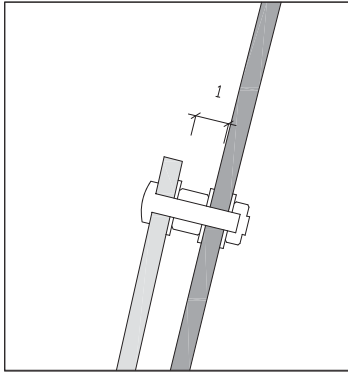
Progetto realizzato da Michele Basso [ Mikeleb@libero.it ], San Donà di Piave (VE), primo classificato al concorso Rotary Design 2008 inserito nel calendario di Torino World Design Capital

La trattazione di seguito riguarda un solo elemento del totem in quanto elemento base riproducibile serialmente ed accostabile ad altri eventuali in loco ad una distanza massima di un centimetro, unica differenza tra i vari elementi è l'altezza, partendo da un'altezza minima del totem di 2 metri si va ad aggiungere 5 cm per ogni nuovo colore (che sta ad indicare un diverso tipo di rifiuto) quindi per un'altezza massima di 2,40 m nel caso di 8 diverse tipologie di smaltimento, massimo numero realizzabile nei comuni più grandi.

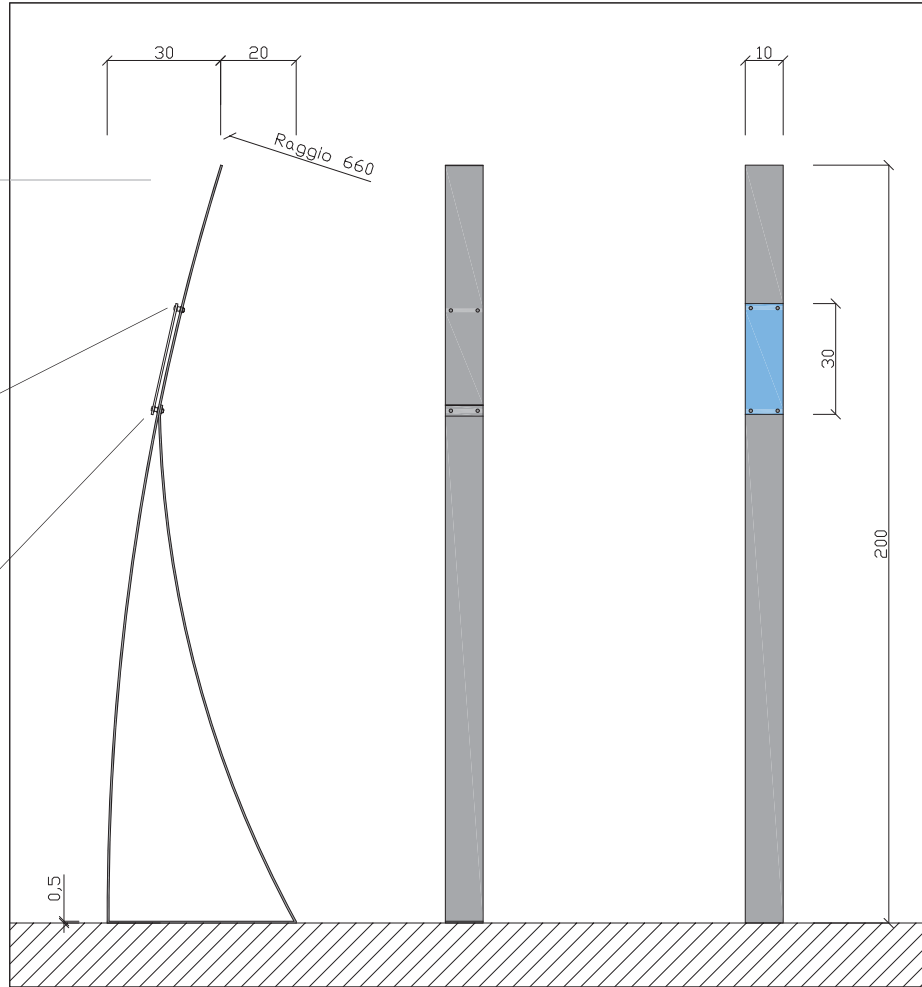
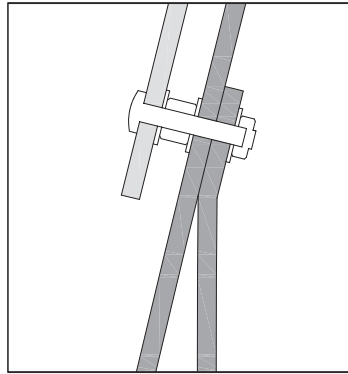
Il materiale utilizzato è un'unica lastra di alluminio spessa 0.5 cm piegata in tre punti e curvata, l'alluminio satinato viene inoltre verniciato e forato per un totale di 10 volte onde permettere l'aggancio tramite viti.

La larghezza della lastra è di 10 cm e la profondità di 50 cm, tale da permettere affidabilità strutturale al totem con capacità di resistenza migliorate se accostato ad altri elementi vicini che aiuteranno ManyArc a sostenere urti o eventuali atti di vandalismo.

L'insegna viene fissata tramite 4 viti che la tengono a distanza dalla lastra d'alluminio

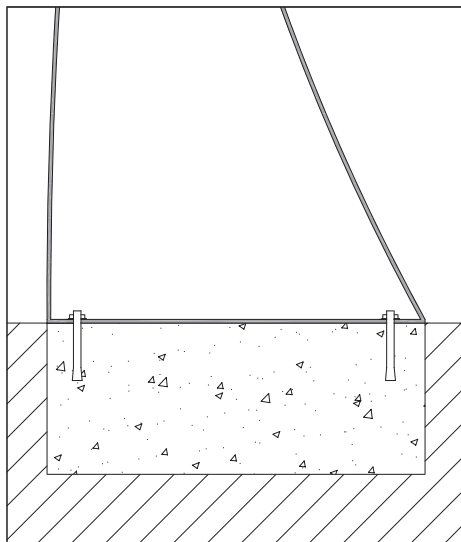


Dettagli aggancio insegna Scala 1:1

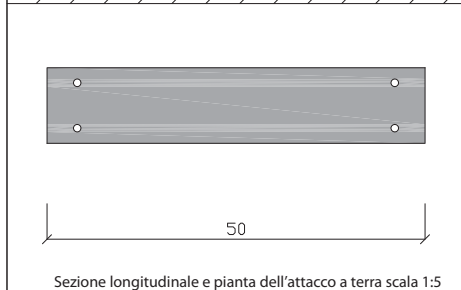


La parte inferiore dell'insegna è allo stesso modo della superiore agganciata alla lastra ma la vite è di lunghezza maggiore per permettere la funzione aggiuntiva di aggancio della parte finale della lastra ripiegata a formare il retro.

Vista laterale, posteriore e frontale, scala 1:10

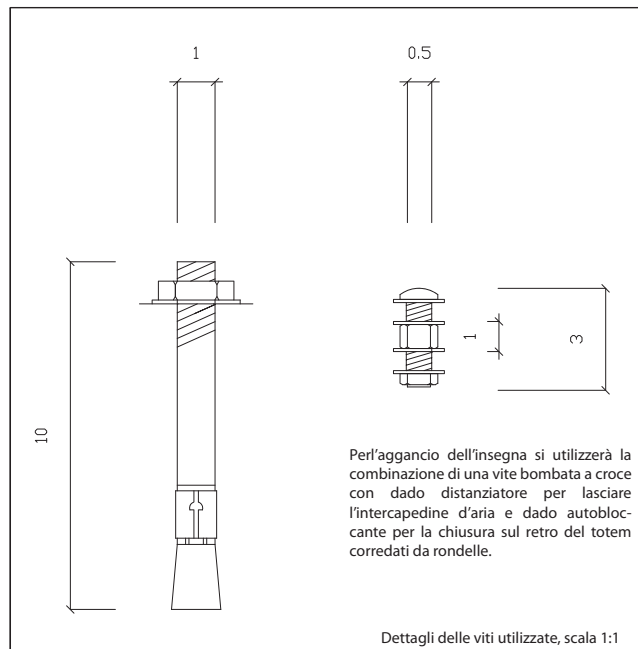


L'aggancio a terra avviene tramite 4 tasselli da cemento che agganciano la base del totem alla superficie di basamento. Vista diversa tipologia di terreno verrà agganciata su asfalto o cemento se la piazzola è attrezzata, nel caso di nuda terra invece ad un blocco di calcestruzzo interrato di dimensioni minime di 40 di larghezza, 50 di profondità (la lunghezza della piastra) e 20 cm di altezza.



Sezione longitudinale e pianta dell'attacco a terra scala 1:5

Per l'aggancio a terra si utilizzeranno 4 Tasselli tipo Fisher da cemento con rondella e dado di blocco



Per l'aggancio dell'insegna si utilizzerà la combinazione di una vite bombata a croce con dado distanziatore per lasciare l'intercapedine d'aria e dado autobloccante per la chiusura sul retro del totem correati da rondelle.

Dettagli delle viti utilizzate, scala 1:1